

ABRUZZO ENGINEERING S.P.A.

Codice fiscale 01560580662 – Partita iva 01560580662
PIAZZA SANTA MARIA PAGANICA 5 - 67100 L'AQUILA AQ
Numero R.E.A 102948
Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662
Capitale Sociale € 400.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	15.045	23.123
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.045	23.123
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.973.199	2.003.248
2) Impianti e macchinario	35.423	20.027
4) Altri beni	44.384	17.071
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.053.006	2.040.346
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.068.051	2.063.469
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.174.482	1.642.628
1 TOTALE Clienti:	1.174.482	1.642.628
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	96.361	50.975
5-bis TOTALE Crediti tributari	96.361	50.975
5-quater) verso altri		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	3.426.350	3.423.807
5-quater TOTALE verso altri	3.426.350	3.423.807
II TOTALE CREDITI VERSO:	4.697.193	5.117.410
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	349.686	44.607
3) Danaro e valori in cassa	331	6
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	350.017	44.613
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.047.210	5.162.023
D) RATEI E RISCONTI	18.886	25.075
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	7.134.147	7.250.567

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	400.000	400.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	15.056	15.056
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
<i>a) Riserva straordinaria</i>	2.896.128	2.896.128
<i>ad) Riserva da riduzione capitale sociale</i>	26.107	26.107
<i>u) Altre riserve di utili</i>	0	1
VI TOTALE Altre riserve:	2.922.235	2.922.236
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0

VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	2.637.942 -	2.643.940 -
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	4.102	5.998
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	703.451	699.350
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	45.083	32.025
4) Altri fondi	1.260.000	940.000
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.305.083	972.025
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	835.311	840.709
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	34.574	467.934
b) esigibili oltre esercizio successivo	60.519	106.166
4 TOTALE Debiti verso banche	95.093	574.100
6) Acconti		
a) esigibili entro esercizio successivo	220.232	203.792
6 TOTALE Acconti	220.232	203.792
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	635.308	527.065
7 TOTALE Debiti verso fornitori	635.308	527.065
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.441.034	1.477.848
b) esigibili oltre esercizio successivo	666.357	611.316
12 TOTALE Debiti tributari	2.107.391	2.089.164
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	476.377	487.432
b) esigibili oltre esercizio successivo	423.065	452.855
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	899.442	940.287
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	332.836	404.075
14 TOTALE Altri debiti	332.836	404.075

D TOTALE DEBITI	4.290.302	4.738.483
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	7.134.147	7.250.567

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.703.619	7.263.321
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	0	159.560
b) Altri ricavi e proventi	785	212.082
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	785	371.642
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.704.404	7.634.963
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	17.172	6.321
7) per servizi	1.205.325	768.104
8) per godimento di beni di terzi	11.161	11.497
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.266.946	4.371.884
b) oneri sociali	1.254.820	1.273.346
c) trattamento di fine rapporto	321.041	325.139
d) trattamento di quiescenza e simili	6.636	6.441
e) altri costi	20.379	19.414
9 TOTALE per il personale:	5.869.822	5.996.224
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	8.078	8.078
b) ammort. immobilizz. materiali	47.887	13.007
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	55.965	21.085
12) accantonamenti per rischi	320.000	440.000
14) oneri diversi di gestione	112.835	268.368
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.592.280	7.511.599

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	112.124	123.364
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d5) da altri</i>	0	64
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	0	64
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	0	64
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) debiti verso altri</i>	86.834	87.015
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	86.834	87.015
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	□□□□□□□□ -	86.951 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	25.290	36.413
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	21.188	30.415
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	21.188	30.415
21) Utile (perdite) dell'esercizio	4.102	5.998

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

ABRUZZO ENGINEERING S.p.A.

Codice fiscale 01560580662 – Partita iva 01560580662

Via Sant'Andrea, 3 - 67100 L'AQUILA AQ

Numero R.E.A 102948

Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

Capitale Sociale € 400.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2019

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota Integrativa parte iniziale

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio di euro 4.102,04 .

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019/0	2018/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.102	5.998
Imposte sul reddito	21.188	30.415
Interessi passivi/(attivi)	86.834	86.951
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	112.124	123.364
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	647.677	771.580
Ammortamenti delle immobilizzazioni	55.965	21.085
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	703.642	792.665

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	815.766	916.029
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	468.146	(360.116)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	108.243	(262.779)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.189	56
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(150.597)	149.983
Totale variazioni del capitale circolante netto	431.981	(472.856)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.247.747	443.173
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(86.834)	(86.951)
(Imposte sul reddito pagate)	(21.188)	(30.415)
(Utilizzo dei fondi)	6.422	455.143
Altri incassi/(pagamenti)	(326.439)	(342.444)
Totale altre rettifiche	(428.039)	(4.667)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	819.708	438.506
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(60.547)	(33.692)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(60.547)	(33.693)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(433.360)	113.459
(Rimborso finanziamenti)	(20.396)	(344.035)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(453.757)	(230.574)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	305.404	174.239
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	44.607	310.279
Danaro e valori in cassa	6	77
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	44.613	310.356
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	349.686	44.607
Danaro e valori in cassa	331	6
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	350.017	44.613

Dal rendiconto finanziario emerge un miglioramento della gestione finanziaria con una disponibilità liquida al 31.12.2019 di euro 350.017

Questo dato è migliorato rispetto allo scorso esercizio, principalmente per una riduzione dei tempi di pagamento da parte della Regione Abruzzo.

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO

	2019/0	2018/0
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	8.172.550	7.274.847
(Pagamenti al personale)	(5.553.200)	(5.680.880)
(Imposte pagate sul reddito)	(21.188)	(30.415)
Interessi incassati/(pagati)	(86.834)	(86.951)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.511.328	1.476.601
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(60.547)	(33.692)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(60.547)	(33.693)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(433.360)	113.459
(Rimborso finanziamenti)	(20.396)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(453.757)	113.461
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.997.024	1.556.369
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	44.607	310.279
Danaro e valori in cassa	6	77
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	44.613	310.356
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	349.686	44.607
Danaro e valori in cassa	331	6
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	350.017	44.613

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi

sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società, in quanto società "in house" della Regione Abruzzo, fornisce un supporto tecnico-amministrativo alla Regione stessa attraverso la realizzazione degli obiettivi regionali, operando secondo i principi di efficienza e trasparenza. Tutta le attività sono regolamentate dal contratto di servizio. Il nuovo Contratto di Servizio è stato sottoscritto in data 02.01.2019 dopo l'approvazione con Delibera di Giunta n. 1035 del 28.12.2018 a valere per il triennio 2019-2021.

Durante l'esercizio in esame l'attività si è svolta regolarmente, la continuità dei flussi finanziari, così come evidenziato dal rendiconto finanziario è migliorata, ma non è ancora in grado di far rispettare gli obblighi di pagamento. Questa circostanza influisce negativamente sulla situazione economico-finanziaria, perché determina dei costi aggiuntivi, relativi in particolare all'applicazione delle sanzioni sui ritardati pagamenti erariali e previdenziali. Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Qui di seguito una descrizione delle attività svolte nell'anno 2019

Attività di assistenza tecnica alla Ricostruzione post sisma 2009

SISMA 2009 <i>(FONDI CIPE)</i>	La prestazione consiste nel supporto tecnico-amministrativo per le attività relative alla ricostruzione post-sisma. Nello specifico la Società opera presso i seguenti Enti: Comune dell'Aquila, Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città dell'Aquila, Comune di Sulmona, Genio Civile AQ
FARE CENTRO <i>(FONDI CIPE)</i>	Supporto tecnico alle attività previste nell'ambito del bando pubblico per la concessione di aiuti alle imprese "Fare Centro - Il rientro delle attività produttive nei centri storici" (Delibera CIPE n°49/2016).

Attività Regione:

Servizio	Descrizione attività
ENERGIA	L'attività prevede un supporto tecnico/amministrativo al Servizio in ordine alla complessa attività istruttoria connessa all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 (Autorizzazione Unica Ambientale - AUA) nonché un supporto giuridico/amministrativo per le attività di rendicontazione.
RIFIUTI	La prestazione prevede un supporto tecnico/amministrativo al Servizio per la cura dei procedimenti istruttori nonché un adeguato supporto tecnico/informatico alle attività di cui all'Osservatorio Regionale Rifiuti e l'implementazione del sistema informativo già esistente (SI_Ambiente). In particolare il supporto riguarda le complesse attività istruttorie derivanti dalle procedure di infrazione comunitarie in atto, in materia di mancato adeguamento alle norme di cui al D. Lgs. n. 36/03 e s.m.i. per alcune discariche comunali e in materia di mancata bonifica/messa in sicurezza di ulteriori siti adibiti a suo tempo a discarica.
DEMANIO IDRICO E FLUVIALE	La convenzione prevede il supporto tecnico alle attività generali del Servizio Demanio Idrico e Fluviale e la verifica e l'istruttoria dei procedimenti sanzionatori sulle acque e sugli scarichi (ex Art. 133 del D. Lgs N. 152/2006), pervenuti a seguito del rientro alla Regione Abruzzo delle competenze trasferite dalle Province con L.R. 32/2015.
GESTIONE E QUALITÀ, DELLE ACQUE	La convenzione prevede il supporto tecnico alle attività del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, più precisamente alle attività espletate dagli Uffici: Pianificazione Risorsa Idrica, Flussi informativi sulle Acque (evasione degli obblighi informativi di cui all'art.75 del D.lgs.152/06 - attuazione della Direttiva 91/271/CE - valutazione ambientale strategica - programma interventi finanziati con il cd. Sblocca Italia - approvazione progetti gestione invasi - osservatori permanenti sugli utilizzi idrici dei distretti idrografici dell'Appennino Centrale e Meridionale - riprogrammazione delle economie derivanti da interventi finanziati con i fondi dell'Intervento Straordinario per il Mezzogiorno); Gestione del Servizio Idrico integrato e Pianificazione risorsa idrica; Coordinamento e Pianificazione Gestione delle Acque (attuazione dei programmi pluriennali di interventi infrastrutturali per il settore idrico, fognario, depurativo - APQ).
DPC	La convenzione prevede il supporto tecnico alle attività del DPC e in particolare alle attività espletate dagli uffici Supporto al Direttore e Contabile - Gestionale, verifica Attuazione Programmi e obiettivi Operativi.
SUPPORTO GENI CIVILI/DEMANIO	L'attività prevede il supporto tecnico/amministrativo al Servizio in relazione alle attività di istruttoria per le autorizzazioni ai sensi del R.D. 523/1904 (autorizzazioni di attraversamenti, attività di polizia idraulica ecc.), alle attività operative per il calcolo e la verifica dei canoni relativi alla produzione di energia idroelettrica, alle attività per le istruttorie relative agli atti per la concessione di pertinenze idrauliche su aree demaniali ed alle attività connesse per le occupazioni abusive dello stesso.

DIGHE	L'attività prevede il supporto tecnico/amministrativo all'attività volta alla verifica del rischio degli invasi minori di competenza regionale partendo dal "censimento degli invasi minori" già realizzato e il supporto alle attività connesse con la predisposizione del piano di emergenza dighe.
DIFESA DEL SUOLO	L'attività prevede il supporto tecnico/amministrativo al Servizio in relazione alle attività di istruttoria, alle attività operative per la verifica ed i sopralluoghi di quanto previsto per le attività degli uffici del Servizio Prevenzione Multirischio con competenze nella difesa del suolo e pianificazione.
L28	L'attività prevede il supporto tecnico/amministrativo al Servizio in relazione alle maggiori attività previste dall'entrata in vigore della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche" (Pubblicata nel B.U. Abruzzo 26 agosto 2011, n. 51).
RISCHIO SISMICO	La prestazione prevede la realizzazione di alcune attività finalizzate a supportare il Servizio nell'attuazione del programma nazionale di prevenzione del rischio sismico, finanziato attraverso il Fondo istituito con l'art. 11, DL 39/2009. Il programma ha valenza pluriennale ed è attivato attraverso apposite Ordinanze di protezione civile che disciplinano l'utilizzo di ciascuna annualità di finanziamento recate dal Fondo (2010-2016). La Giunta Regionale, in attuazione alle Ordinanze emanate, ha provveduto ad approvare i primi sei programmi regionali (2010 - 2015) in corso di realizzazione e resta da elaborare e gestire l'ultimo programma del 2016 la cui emanazione è previsto entro l'anno corrente. Al momento, sono disponibili le risorse (economie vincolate) afferenti all'annualità finanziaria 2015 incassata nel 2017.
AUTORITA' DI BACINO	La prestazione consiste nel supporto tecnico/amministrativo al delegato per la Regione Abruzzo dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale: analisi progettazioni, supporto alle procedure, attività amministrative e redazione atti specifici, supporto alla redazione di materiale cartografico (attività GIS) e supporto alle attività di pianificazione e sopralluoghi.
FONDI FSC E COMUNITARI	La prestazione consiste nel supporto alle attività di rendicontazione e/o controllo di primo livello dei progetti finanziati da fondi strutturali (FAS/FSC) assegnati in gestione al Dipartimento e, in particolare, al Servizio Controllo Fesr e Fas/Fsc.
GARANZIA GIOVANI	La prestazione consiste nel servizio di Assistenza Tecnica altamente qualificato a supporto delle attività dell'Organismo Intermedio per l'attuazione del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani Abruzzo. Nello specifico, per il regolare svolgimento dell'attività e ai fini della corretta attuazione del PAR Garanzia Giovani, si richiede supporto alla programmazione, gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione delle misure ivi previste.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio in corso**Covid - 19**

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili –Covid 2019.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19, sull'intero territorio nazionale, le misure di restrizione venivano estese su tutto il territorio nazionale.

A.E in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza per la pandemia dovuta al diffondersi del virus cosiddetto Covid 19, in particolare a partire dal 11.3.2020 ha messo in modalità smart working, secondo i decreti citati, tutti i dipendenti, esclusi i dipendenti degli uffici contabilità e paghe e per tutta la durata della situazione di emergenza.

Tuttavia, A.E., nonostante la situazione di emergenza, ha sempre continuato a svolgere senza interruzioni e senza alcuna riduzione, i servizi assegnati, sia per le convenzioni direttamente gestite dalla Regione Abruzzo, sia per la convenzione cd. "Ricostruzione".

Sez.2 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI***Immobilizzazioni***

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali*Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	102.721	1.743.631	2.763.997	4.610.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.721	1.743.631	2.740.875	4.587.227
Valore di bilancio	-	-	23.122	23.122
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	0	8.078	8.078
Totale variazioni	-	0	(8.078)	(8.078)
Valore di fine esercizio				
Costo	102.721	1.743.631	2.763.997	4.610.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.721	1.743.631	2.745.277	4.584.223
Valore di bilancio	-	-	15.044	15.044

Non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.003.248	107.332	34.944	344.599	2.490.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	87.304	34.944	327.527	461.026
Valore di bilancio	2.003.248	20.028	-	17.072	2.029.097
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	20.597	-	39.950	60.547
Ammortamento dell'esercizio	30.049	5.202	-	12.637	47.888
Totale variazioni	(30.049)	15.395	-	27.313	12.659
Valore di fine esercizio					
Costo	2.003.248	127.929	34.944	384.549	2.550.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.049	92.507	34.944	340.164	508.913
Valore di bilancio	1.973.199	35.422	-	44.385	2.041.756

Non ci sono sostanziali differenze rispetto all'anno precedente, ad eccezione dell'impianto per il cablaggio Internet effettuato sulla nuova sede aziendale di Piazza Santa Maria Paganica n. 5

Sez.3 – COMPOSIZIONE COSTI DI IMPIANTO

I costi di impianto sono completamente ammortizzati

Sez.3 bis – Non sono state apportate riduzioni di valore alle immobilizzazioni

Sez.4 – VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Attivo circolante

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

Attivo circolante: Crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.642.628	50.975	3.423.807	5.117.410
Variazione nell'esercizio	(468.146)	45.386	2.543	(420.217)
Valore di fine esercizio	1.174.482	96.361	3.426.350	4.697.193
Quota scadente entro l'esercizio	1.174.482	96.361	3.426.350	4.697.193

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Informazioni previste ai sensi della Legge 124/2017.

Non esistono finanziamenti pubblici nel 2019 o sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere da parte di Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche

C) IV – Disponibilità liquide

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	44.607	6	44.613
Variazione nell'esercizio	305.079	325	305.404
Valore di fine esercizio	349.686	331	350.017

Le disponibilità si riferiscono alle somme disponibili in cassa e nel conto corrente bancario alla data di fine esercizio

Sez.6 – AMMONTARE CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI, nessun credito o debito da rilevare.

Sez.6 bis – EFFETTI VARIAZIONE CAMBI, niente da rilevare.

Sez.6 ter – OPERAZIONI DI RETROCESSIONI A TERMINE, niente da rilevare

Sez.7 - RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI

RATEI, RISCONTI ATTIVI

L'importo totale dei risconti attivi è pari a € 18.885,84 ed è relativo ai costi di una servitù prediale costituita nell'anno 2008 a valore quindicinale. Le restanti voci si riferiscono ad assicurazioni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto
Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Passivo e Patrimonio Netto

VOCE	Valore esercizio 31.12.2018	Destinazione risultato		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore fine esercizio 31.12.19
		Possibilità di utilizzazione	altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassificaz.		
Capitale sociale	400.000							400.000
Riserva Legale	15.056	B						15.056
Riserva copertura perdite	0	A,B,						0
Fondo di Liquidazione	2.896.128	A,B,						2.896.128
Altre riserve	26.107							26.107
Residui Utile es. prec.	19.759	A,B,						19.759
Perdite esercizi prec.	-2.663.699				5.998			-2.657.701
UTILE (-PERDITA)	5.998				5.998		4.102	4.102
TOTALE P.N.	699.349						4.102	703.451

A = Aumento di capitale B = copertura perdite

Il Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto con l'atto del 14 febbraio 2017 è stato modificato sostanzialmente, il conferimento dell'immobile è stato fondamentale per l'uscita della società dalla liquidazione e per la ricostituzione del patrimonio.

La riserva generata nel corso del 2015, con la rinuncia del credito da parte del Socio Selex, è stata utilizzata a copertura parziale delle perdite precedenti.

Attualmente il Patrimonio Netto è pari a € 703.451 incluso il risultato di esercizio di € **4.102**.

Il Fondo di liquidazione è stato deliberato dall'assemblea dei soci in data 25 luglio 2011 e quantificato annualmente sulla base degli effettivi "costi" rendicontati. Il Fondo non si è più alimentato dall'anno 2015. Alla data del 31.12.2019 è pari a € 2.896.128 e non ha subito variazione rispetto all'anno precedente.

Origine, Disponibilità e Distribuibilità delle Riserve.

- Riserve di Capitale:

Fondo di liquidazione (A,B)	€ 2.896.128	Coperture perdite Aumento di capitale
Rispar riduz. Capitale soc. (A,B)	€26.106	Coperture perdite Aumento di capitale

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	32.025	940.000	972.025
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	21.188	320.000	341.188
Utilizzo nell'esercizio	8.130	-	8.130
Totale variazioni	13.058	320.000	333.058
Valore di fine esercizio	45.083	1.260.000	1.305.083

Il fondo rischi e oneri è stato costituito per € 500.000 alla chiusura del Bilancio 2016. E' stato portato a perdite su crediti e conseguentemente accantonato al fondo un credito nei confronti della Regione Abruzzo relativo ad un contributo che era previsto dalla L.R. n. 59 del 30.12.2013.

Nel bilancio al 31.12.2018 è stata accantonata un somma pari a € 440.000,00 al fondo rischi fiscali essendo in corso una transazione fiscale, che è stato necessario instaurare a causa dell'esito negativo di sentenze di Cassazione per ricorsi tributari relativi agli anni precedenti, che non avevano una appostazione in Bilancio. Nel bilancio al 31.12.2019 il Fondo per rischi fiscali è stato ulteriormente alimentato per € 320.000.

Trattamento di fine rapporto lavoroInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	840.709
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	318.452
Utilizzo nell'esercizio	323.850
Totale variazioni	(5.398)
Valore di fine esercizio	835.311

Il fondo TFR è aumentato per l'accantonamento dell'esercizio 2019 e diminuito per le utilizzazioni

Debiti**SEZ. 8 AMMONTARE ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO**, niente da rilevare.**RIPARTIZIONE DEI RICAVI.**

RIPARTIZIONE DEI RICAVI	IMPORTO
RICAVI RICOSTRUZIONE	3.726.135
RICAVI PROG. REGIONE ABRUZZO	3.977.483
TOTALE	7.703.618

I "ricavi" sono relativi a quelli maturati nel corso dell'esercizio in relazione alla Convenzione cd "Ricostruzione." e quelli relativi alle convenzioni sottoscritte con la Regione Abruzzo.

Sez.11 – AMMONTARE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, niente da rilevare;

Sez.12 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari**INTERESSI ED ONERI FINANZIARI.**

Oneri finanziari Mutuo BCC Roma	4.484
Debiti verso banche	54.932
Altri debiti	27.418

TOTALE	86.834
--------	---------------

Si tratta degli "interessi bancari" maturati sul mutuo passivo per € 4.484 e sul c/c per le operazioni di anticipo fatture. Gli altri interessi si riferiscono a interessi passivi nei confronti di fornitori e interessi passivi su rateizzazioni fiscali e per ravvedimenti operosi.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Sopravvenienze passive	45.883.82
TOTALE	45.883.82

L'importo delle sopravvenienze passive è riferito per € 41.083,85 allo storno di un credito ultradecennale prescritto, e per € 4.779.97 si riferisce a costi relativi ad anni precedenti non contabilizzati tra le fatture da ricevere.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

Nel corso del 2019 si sono dimessi 3 dipendenti. L'organico aziendale è composto mediamente come segue:

Personale dipendente Al 31.12.2019	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	16	137	4	157
Assunzioni/passaggi di qualifica	0	0		0
Uscite/passaggi di qualifica		1	2	3
Fine esercizio	16	136	2	154
Numero medio	16	136	3	155
Di cui Numero medio dip. In Cassa integrazione	0	0	0	0

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.

	2019	2018	Differenze
Amministratore Unico	40.000	42.533	
di cui Costi di Previdenza + Spese Generali	1.600	0	0
di cui Indennità	0	0	
di cui Rimborsi Spese	3.258		
Collegio Sindacale (n. 3)	23.371	22.143	
Revisore dei Conti (n.1)	8320	8.456	

IMPEGNI, GARANZIA E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.

Non sono presenti in azienda tali strumenti.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI DELLA SOCIETA'

Non ci sono finanziamenti effettuati dai Soci della Società

AZIONI DELLA SOCIETA'.

Il capitale sociale, pari ad Euro 400.000 interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

Si segnala che la società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Abruzzo.

Alla data di approvazione del Bilancio la Regione Abruzzo detiene il 100% del Capitale Sociale.

L'Amministratore Unico
Avv. Franco Di Teodoro

Il sottoscritto Franco di Teodoro nato a Ascoli Piceno il 15/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."

ABRUZZO ENGINEERING S.p.A.

Codice fiscale 01560580662 – Partita iva 01560580662

Via Sant'Andrea, 3 - 67100 L'AQUILA AQ

Numero R.E.A 102948

Registro Imprese di L'AQUILA n. 01560580662

Capitale Sociale € 400.000 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2019

Signori Soci,

nel fornire all'Assemblea considerazioni e valutazioni in ordine alla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2019, si ribadiscono molte delle riflessioni nelle relazioni precedenti

Anche nel corso dell'anno 2019 si è ritenuto necessario (conformemente alle indicazioni della compagine sociale) perseguire una politica di controllo dei costi aziendali e di abbattimento dei debiti. Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, che sottoponiamo alla vostra approvazione, rileva un utile pari a € 4.102 al netto delle imposte.

Andamento della gestione

L'anno 2019 è il terzo anno di gestione cosiddetta ordinaria, la revoca dello stato di liquidazione è formalmente da individuare il 26 Maggio 2017, questo perché l'atto di revoca produce i suoi effetti dopo 90 giorni dalla presentazione dell'Atto notarile in Camera di Commercio presso il Registro delle Imprese. Anche in questo anno la gestione caratteristica è positiva, l'ulteriore accantonamento al Fondo rischi fiscali di € 320.000, portando il fondo a €760.000, riduce il reddito civilistico, ma è neutrale rispetto al reddito fiscale.

Relazione sintetica delle principali attività svolte dall'Area Produzione nel 2018

Le convenzioni sottoscritte con la Regione Abruzzo si riferiscono ai seguenti progetti:

Attività di assistenza tecnica alla Ricostruzione post sisma 2009

SISMA 2009 (FONDI CIPE)	La prestazione consiste nel supporto tecnico-amministrativo per le attività relative alla ricostruzione post-sisma. Nello specifico la Società opera presso i seguenti Enti: Comune dell'Aquila, Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città dell'Aquila, Comune di Sulmona, Genio Civile AQ
FARE CENTRO (FONDI CIPE)	Supporto tecnico alle attività previste nell'ambito del bando pubblico per la concessione di aiuti alle imprese "Fare Centro - Il rientro delle attività produttive nei centri storici" (Delibera CIPE n°49/2016).

Attività Regione:

Servizio	Descrizione attività
ENERGIA	L'attività prevede un supporto tecnico/amministrativo al Servizio in ordine alla complessa attività istruttoria connessa all'attuazione del regime autorizzatorio di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 (Autorizzazione Unica Ambientale - AUA) nonché un supporto giuridico/amministrativo per le attività di rendicontazione.
RIFIUTI	La prestazione prevede un supporto tecnico/amministrativo al Servizio per la cura dei procedimenti istruttori nonché un adeguato supporto tecnico/informatico alle attività di cui all'Osservatorio Regionale Rifiuti e l'implementazione del sistema informativo già esistente (SI_Ambiente). In particolare il supporto riguarda le complesse attività istruttorie derivanti dalle procedure di infrazione comunitarie in atto, in materia di mancato adeguamento alle norme di cui al D. Lgs. n. 36/03 e s.m.i. per alcune discariche comunali e in materia di mancata bonifica/messa in sicurezza di ulteriori siti adibiti a suo tempo a discarica.

DEMANIO IDRICO E FLUVIALE	La convenzione prevede il supporto tecnico alle attività generali del Servizio Demanio Idrico e Fluviale e la verifica e l'istruttoria dei procedimenti sanzionatori sulle acque e sugli scarichi (ex Art. 133 del D. Lgs N. 152/2006), pervenuti a seguito del rientro alla Regione Abruzzo delle competenze trasferite dalle Province con L.R. 32/2015.
GESTIONE E QUALITÀ, DELLE ACQUE	La convenzione prevede il supporto tecnico alle attività del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, più precisamente alle attività espletate dagli Uffici: Pianificazione Risorsa Idrica, Flussi informativi sulle Acque (evasione degli obblighi informativi di cui all'art.75 del D.lgs.152/06 - attuazione della Direttiva 91/271/CE - valutazione ambientale strategica - programma interventi finanziati con il cd. Sblocca Italia - approvazione progetti gestione invasi - osservatori permanenti sugli utilizzi idrici dei distretti idrografici dell'Appennino Centrale e Meridionale - riprogrammazione delle economie derivanti da interventi finanziati con i fondi dell'Intervento Straordinario per il Mezzogiorno); Gestione del Servizio Idrico integrato e Pianificazione risorsa idrica; Coordinamento e Pianificazione Gestione delle Acque (attuazione dei programmi pluriennali di interventi infrastrutturali per il settore idrico, fognario, depurativo - APQ).
DPC	La convenzione prevede il supporto tecnico alle attività del DPC e in particolare alle attività espletate dagli uffici Supporto al Direttore e Contabile - Gestionale, verifica Attuazione Programmi e obiettivi Operativi.
SUPPORTO GENI CIVILI/DEMANIO	L'attività prevede il supporto tecnico/amministrativo al Servizio in relazione alle attività di istruttoria per le autorizzazioni ai sensi del R.D. 523/1904 (autorizzazioni di attraversamenti, attività di polizia idraulica ecc.), alle attività operative per il calcolo e la verifica dei canoni relativi alla produzione di energia idroelettrica, alle attività per le istruttorie relative agli atti per la concessione di pertinenze idrauliche su aree demaniali ed alle attività connesse per le occupazioni abusive dello stesso.
DIGHE	L'attività prevede il supporto tecnico/amministrativo all'attività volta alla verifica del rischio degli invasi minori di competenza regionale partendo dal "censimento degli invasi minori" già realizzato e il supporto alle attività connesse con la predisposizione del piano di emergenza dighe.
DIFESA DEL SUOLO	L'attività prevede il supporto tecnico/amministrativo al Servizio in relazione alle attività di istruttoria, alle attività operative per la verifica ed i sopralluoghi di quanto previsto per le attività degli uffici del Servizio Prevenzione Multirischio con competenze nella difesa del suolo e pianificazione.
L28	L'attività prevede il supporto tecnico/amministrativo al Servizio in relazione alle maggiori attività previste dall'entrata in vigore della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche" (Pubblicata nel B.U. Abruzzo 26 agosto 2011, n. 51).

RISCHIO SISMICO	La prestazione prevede la realizzazione di alcune attività finalizzate a supportare il Servizio nell'attuazione del programma nazionale di prevenzione del rischio sismico, finanziato attraverso il Fondo istituito con l'art. 11, DL 39/2009. Il programma ha valenza pluriennale ed è attivato attraverso apposite Ordinanze di protezione civile che disciplinano l'utilizzo di ciascuna annualità di finanziamento recate dal Fondo (2010-2016). La Giunta Regionale, in attuazione alle Ordinanze emanate, ha provveduto ad approvare i primi sei programmi regionali (2010 - 2015) in corso di realizzazione e resta da elaborare e gestire l'ultimo programma del 2016 la cui emanazione è previsto entro l'anno corrente. Al momento, sono disponibili le risorse (economie vincolate) afferenti all'annualità finanziaria 2015 incassata nel 2017.
AUTORITA' DI BACINO	La prestazione consiste nel supporto tecnico/amministrativo al delegato per la Regione Abruzzo dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale: analisi progettazioni, supporto alle procedure, attività amministrative e redazione atti specifici, supporto alla redazione di materiale cartografico (attività GIS) e supporto alle attività di pianificazione e sopralluoghi.
FONDI FSC E COMUNITARI	La prestazione consiste nel supporto alle attività di rendicontazione e/o controllo di primo livello dei progetti finanziati da fondi strutturali (FAS/FSC) assegnati in gestione al Dipartimento e, in particolare, al Servizio Controllo Fesr e Fas/Fsc.
GARANZIA GIOVANI	La prestazione consiste nel servizio di Assistenza Tecnica altamente qualificato a supporto delle attività dell'Organismo Intermedio per l'attuazione del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani Abruzzo. Nello specifico, per il regolare svolgimento dell'attività e ai fini della corretta attuazione del PAR Garanzia Giovani, si richiede supporto alla programmazione, gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione delle misure ivi previste.

Dettaglio personale impiegato:

<u>Progetto</u>	<u>Periodo</u>	<u>n.risorse</u>
<u>Convenzione Regione</u>	<u>1 genn.-31 dic</u>	<u>148</u>
<u>Direzione</u>		<u>6</u>
<u>Totale</u>		<u>154</u>

Andamento economico generale clima sociale, politico e sindacale

La società, da agosto dell'anno in esame non ha fatto più ricorso al sistema bancario con strumenti come l'anticipo fatture o lo scoperto di conto, ma ha comunque, nel corso del 2019, adempiuto sempre nei termini contrattuali al pagamento degli stipendi. Questo è stato possibile anche per la riduzione dei tempi di pagamento da parte della Regione Abruzzo. Si è mantenuto un continuativo e corretto rapporto con le Organizzazioni Sindacali.

Il clima aziendale è sostanzialmente positivo, salvo i problemi fisiologici normali in una società di 154 dipendenti.

La Società, nell'esercizio 2019 e nei due precedenti ha riportato si seguenti risultati:

Anno	Valore della produzione	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2019	7.263.321	112.124	25.290	4.102
2018	7.263.321	123.364	36.413	5.998
2017	7.079.387	73.432	12.557	6.037

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

CONTENENTE

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC (documento del 31.12.2019)

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risente di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

A.E. spa opera in regime di affidamento in house al momento non appaiono ad oggi segnali che possano far prefigurare sostanziali crisi aziendali. Il Contratto di Servizio riguardante AE è stato approvato con DGR 1035 del 28.12.2018 per il triennio 2019/2021 e la sua scadenza è prevista per il 31.12.2021;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

2.2. Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

Anno 2019

Indicatore di sostenibilità del debito

DSCR (Debt Service Coverage ratio)

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147- quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di 25 risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Al momento, nonostante l'attuale condizione di emergenza dettata dalla diffusione del virus, cosiddetto Covid 19, non esistono segnali che possano determinare eventuali crisi aziendali.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 25.5.2020, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2020, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

A.E. (Abruzzo Engineering spa)

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2019 è il seguente: la totalità del capitale è detenuto dalla Regione Abruzzo.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 14.02.2017

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale, rinnovato con delibera assembleare in data 12.07.2016 e rimarrà in carica sino alla nomina dei nuovi organi

E' composto da:

- Presidente collegio dott.ssa Giuseppina Zanchiello
- Componente collegio dott.Lodovico Presutti
- Componente collegio dott. Claudio Davenportura

La revisione è affidata al Dott. Giuseppe Cetrullo

5. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2019 è la seguente:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini n.		9	83	2	
Donne n.		7	53	0	
Età media		54.20	51.34	60	
Anzianità lavorativa		13.2	14.63	14.8	
Contratto a tempo indet.		16	136	2	
Contratto a tempo deter.		0	0	0	
Altre tipologie					
Titolo di studio: laurea		12	53		
Titolo di studio: diploma		4	81	0	
Titolo di studio: licenza media			2	2	

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Si riportano i seguenti indici di Bilancio con i quali può essere sintetizzata un'analisi quantitativa, qualitativa e andamentale delle attività intraprese dalla A.E. spa e del suo stato di "salute" dal punto di vista economico/ patrimoniale.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato,

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. I metodi di riclassificazione sono molteplici. Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto. Risulta evidente che per la particolare situazione finanziaria in cui si trova la società, nonché per le perdite pregresse, tali risultati sono poco indicativi e non rientrano nei parametri standard previsti.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Differenze 2018-2017
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.704.403	7.634.964	7.079.387	17.264.493	555.577
Costi per materie prime	17.171	6.320	6.262	4.619	58
Costi per servizi	1.205.325	768.104	610.128	714.948	157.976
Costi godimento beni di terzi	11.160	11.498	12.864	42.509	- 1.366
Costi per il personale	5.869.822	5.996.225	6.054.715	6.030.129	- 58.490
Ammortamenti e svalutazioni	55.964	21.084	19.253	20.749	1.831
Variazione rimanenze	0	-	-	-	-
Accantonamenti	320.000	440.000	-	-	440.000
Altri costi	112.834	268.368	302.732	10.369.184	- 34.364
COSTI DELLA PRODUZIONE	7.592.279	7.511.599	7.005.954	17.182.138	505.645
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	112.124	123.365	73.433	82.355	49.932
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-86834	- 86.951	- 60.874	- 72.838	- 26.077
RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI		-	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	25.290	36.413	12.557	9.516	23.856
Imposte	21.188	30.415	6.520	3.903	23.895
Utile (perdita) dell'esercizio	4.102	5.998	6.037	5.614	- 39

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Differenze 2016-2015
<i>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</i>					
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.		-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.045	23.122	31.200	35.946	-8.078
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.053.006	2.040.347	2.019.660	47.939	20.687
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	0	-	-	-	-
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i>		2.063.469	2.050.860	83.885	12.609
ATTIVO CIRCOLANTE					-
RIMANENZE	0	-	-	-	-
CREDITI (Att. circ.)	4.697.193	5.117.409	4.788.919	5.257.081	328.490
DISPONIBILITA' LIQUIDE	350.016	44.614	310.356	16.310	-265.742
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</i>	5.047.208	5.162.023	5.099.275	5.273.391	62.748
RATEI E RISCONTI ATTIVI	18.886	25.074	25.131	42.720	-57
TOTALE S.P. ATTIVO	7.134.146	7.250.566	7.175.266	5.399.996	75.299
<i>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</i>					
PATRIMONIO NETTO	703.450	699.348	693.350	-1.282.242	5.998
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.305.083	972.025	510.423	503.903	461.602
TFR	835.310	840.709	858.014	872.195	-17.305
DEBITI	4.290.301	4.738.484	5.113.478	5.306.140	-374.994
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	-	-	0	0
TOTALE S. P. PASSIVO	7.134.146	7.250.566	7.175.265	5.399.996	75.301

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c., vengono di seguito analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori economici

Gli indici di redditività netta	2019	2018	2017
ROE-Return on equity: (RN/N) = Risultato netto d'esercizio/capitale netto	0,6%	0,9%	0,4%
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	1,5%	1,7%	2,0%
Grado di indebitamento: (K/N)	10,4%	10,4%	-3,8%
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	1,8%	1,8%	1,4%
Spread: ROI-ROD	0,0%	-0,2%	0,2%
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	6,8%	6,8%	-4,1%

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Gli indici di redditività operativa	2019	2018	2017
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	1,5%	1,7%	2,0%
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	1,5%	1,6%	0,0%
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	2,0%	2,0%	2,0%

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Indicatori patrimoniali

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Risultato

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
0.34	0,34	0.34

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
0.10	0.10	--0.10

L'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	0,1	0,1	0,2
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,11	0,10	-0,26
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	1%	1,1%	0,4%

Indicatori di liquidità

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
1.09	1.09	0.90

Capitale Circolante Netto (CCN)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
1.09	0.90	0.43

Indicatori sul personale

Come risulta dalle seguenti tabelle:

Costo del Lavoro su Ricavi

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
0.76	0.35	0.39

Ricavi per dipendente

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
35.718,61	34.456.37	15.557,95

Rischi aziendali:

Dall'analisi degli indici di solidità patrimoniale e di redditività aziendale in precedenza esposti non emergono rischi particolari circa eventuali specifiche crisi di impresa o carenze strutturali di liquidità. Tuttavia appare incerto l'impatto della crisi economica e finanziaria di portata mondiale generatasi a seguito della diffusione del virus cosiddetto covid2019 che ha imposto la chiusura di ogni attività produttiva, ricreativa, etc.. per un periodo di almeno tre mesi da marzo 2020.

Vengono evidenziati alcuni fattori di potenziali rischi di impresa.

Rischio Imposte.

Nessun rischio da rilevare.

Rischio di credito

L'impresa opera esclusivamente con la Regione Abruzzo..

Rischio di liquidità

La liquidità di A.E è stata nel corso dell'esercizio con flussi non sempre costanti, ma comunque la società è riuscita a pagare tempestivamente gli stipendi, ma non sempre gli oneri tributari e previdenziali. Si ricorda che A.E. non usufruisce di anticipazioni bancarie, o scoperti di conto corrente.

Tutto dipende dalla liquidazione in tempi brevi delle fatture emesse.

Da ricordare che rappresentano scadenze regolari ed improcrastinabili per l'erogazione del servizio le seguenti poste:

- il pagamento dei contributi e degli stipendi,;
- le rate mensili per mutuo passivo e rateizzazioni tributarie.
- La maggior parte delle fatture vengono pagate a 60 giorni.

Questa situazione comporta un'attenzione particolare sulla liquidità necessaria a far fronte a tutte le scadenze.

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

Anno 2019

Indicatore di sostenibilità del debito

DSCR (Debt Service Coverage ratio)

Calcolo indice DSCR	838.104,00	NUMERATORE	(Ricavi - costi della produzione +ammortamenti+accantonamenti+ Giacenza di cassa)	stima per il prossimo anno 2020
	833.000,00	DENOMINATORE	imposte rateizzate	
Indice DSCR	1,006127251			

Quando il DSCR è > 1 vi è l'assenza di una ragionevole presunzione dello stato di crisi, in quanto il cash flow operativo eccede gli impegni finanziari e quindi la situazione è positiva.

Valutazione dei risultati.

Due sono gli indicatori fondamentali che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi aziendale:

1. Il valore del Patrimonio netto negativo (Il Patrimonio di A.E. è pari a € 703.450 euro);
2. Il valore del DSCR inferiore all'unità, (ha riportato un valore pari a 1,006).

Quindi per A.E. non ci sono fattori che possono far presumere uno stato di crisi

CONCLUSIONI.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni: la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono presenti azioni proprie o quote di società.

Informazioni sui principali rischi e incertezze

Si fa presente che attualmente pende la controversia promossa da Monte dei Paschi di Siena Leasing e Factoring Banca per i servizi finanziari alle imprese S.p.A. contro Selex Service Management S.p.a. in liquidazione e nei confronti della Regione Abruzzo nonché di A.E.(quest'ultima in realtà chiamata in causa).

La eventuale sentenza, sfavorevole non è eseguibile nei confronti di A.E. e, comunque, il debitore esposto sarebbe la Regione Abruzzo e non, appunto, A.E, peraltro la sentenza è stata immediatamente appellata e attualmente si è in attesa della prima udienza dinanzi alla Corte di Appello di Firenze. Per tali ragioni si ritiene doverosa l'informazione, ma superflua ogni correzione al bilancio, insensibile alla vicenda giudiziaria sopra descritta.

Come è già noto, pende altresì la proposta di transazione fiscale con l'Agenzia delle entrate. Parallelamente alla transazione Fiscale è stata presentata istanza all'agenzia delle Entrate per la riduzione al 40% delle cartelle esattoriali oggetto anche della transazione ai sensi dei DPCM relativi all'abbattimento delle cartelle per il sisma 2009 . L'istanza è stata inviata alla Agenzia delle Entrate Regionale. Ad oggi a causa dell'emergenza Covid, essendosi fermate tutte le attività di accertamento non abbiamo ancora una risposta in merito. Si confida nell'accoglimento di una delle proposte, ma ad ogni modo, prudenzialmente, è stato accantonato l'importo di € 760.000 (settecentosessanta), ritenuto congruo.

Obblighi relativi alla prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità

A.E. ha nominato un Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza individuato nella persona della Dott.ssa Irene Barbi, ed ha adottato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha nel proprio sito la pagina "Società Trasparente" costantemente aggiornata.

Come previsto dal Piano Programma della Società, è stato predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, per monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano essere gestiti attraverso un idoneo piano di risanamento. Sono stati individuati indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, sulla base dei dati contenuti nel bilancio della società; si è proceduto nel corso della gestione al loro aggiornamento periodico e, infine, il definitivo conteggio in sede di bilancio d'esercizio. In questo modo, AE avrà sempre un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno essere ottenute adeguate informazioni sullo stato della gestione e, soprattutto, sulla sua possibile evoluzione futura, che consentiranno all'organo amministrativo di prevedere con sufficiente anticipo l'eventuale formazione di situazioni di crisi e, di conseguenza, di adottare in tempo adeguate scelte correttive.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

Sedi secondarie.

La Società non ha sedi secondarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come evidente la gestione caratteristica della società è in attivo, il contratto di servizio garantisce una continuità operativa. Il contratto di servizio è stato sottoscritto in data 02.01.2019 a valere per il triennio 2019-2021.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di portare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite a nuovo. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

*“il documento
è conforme ai corrispondenti documenti originali
depositati presso la società”;*

*Il sottoscritto Franco di Teodoro dichiara che il presente documento informatico
è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di
L'AQUILA autorizzazione N. 15443 DEL 10/04/2002.
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 21, comma 1,
dell'art. 38, comma 2, dell'art. 47, comma 3 e dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e
successive modificazioni ed integrazioni*

L'Amministratore Unico
Avvocato Franco Di Teodoro